



## **GESTIONE ASSOCIATA UFFICIO COMUNE FONTANELLA BARBATA**



### **UFFICI FONTANELLA**

Provincia di Bergamo - Piazza 26 Aprile, 75 24056 Fontanella  
Tel. 0363.997555 int. 3 – Fax 0363. 907303

[segreteria@comune.fontanella.bg.it](mailto:segreteria@comune.fontanella.bg.it) - [www.comune.fontanella.bg.it](http://www.comune.fontanella.bg.it)

[pec@pec.comune.fontanella.bg.it](mailto:pec@pec.comune.fontanella.bg.it)

Partita IVA 00714450160 – Codice Fiscale 83000990164

### **UFFICI BARBATA**

Provincia di Bergamo – Via Vittorio Veneto 62 24050 Barbata  
Tel. 0363.914071– Fax 0363. 905333

[barbata@comune.barbata.bg.it](mailto:barbata@comune.barbata.bg.it) - [www.comune.barbata.bg.it](http://www.comune.barbata.bg.it) - [comune.barbata@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.barbata@pec.regione.lombardia.it)

Partita IVA - Codice Fiscale 00678470162

## **Relazione programmatica e studio sintetico 2013/2015**

(Art. 11 e 13 del D.P.R. n.207/2010 – Art. 128 del D.lgs 163/2006)

**Il Responsabile del Settore  
Arch. Manuela Vecera**

## **Premessa**

Come ogni anno, l'ente deve predisporre il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici.

La relazione si compone di due parti:

1. Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici di cui al D.M. del 11.11.2011;
2. Il Programma Triennale Complessivo dei lavori pubblici nel quale vengono effettuate analisi sull'intera programmazione, considerando anche quelle opere di importo inferiore ai 100.000,00 euro che confluiscono nel titolo II della spesa del bilancio annuale e pluriennale.

## *PARTE I*

### **IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

#### **1. MODALITA' SEGUITE NELLA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

Il metodo di lavoro seguito nella costruzione dei modelli ministeriali per la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2013/2015 è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati dal Consiglio nell'Elenco annuale 2012 e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma attraverso un aggiornamento dell'elaborazione già adottata.

Seguendo l'impostazione voluta dal legislatore, è stata adottata una modalità di programmazione che ricalca, come accennato in precedenza, la soluzione proposta dal D. L.gs. 163/06 e dal D.P.R. n. 554/99 e che può essere ripartita in tre fasi:

- l'analisi generale dei bisogni;
- l'analisi delle risorse disponibili;
- l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici.

Il Programma Triennale e l'Elenco annuale dei lavori sono stati redatti sulla base:

1. dei documenti di programmazione finanziaria, quali il bilancio di previsione e il bilancio pluriennale;
2. degli strumenti di pianificazione di settore esistenti. In particolare, si fa presente che nella scheda 3 sono sinteticamente indicate, con riferimento agli interventi programmati, la conformità urbanistica ed ambientale.

L'apporto dei servizi finanziari è stato indispensabile per definire il livello massimo di indebitamento sostenibile da parte dell'ente.

#### **1.1 L'analisi generale dei bisogni**

La prima fase del lavoro è stata dedicata, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, del D.P.R. n. 554/99, alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei bisogni e delle esigenze della collettività amministrata, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

#### **1.2 L'analisi delle risorse disponibili**



Conclusa l'analisi diretta all'individuazione e quantificazione delle richieste della collettività amministrata, di concerto con i servizi finanziari è stato predeterminato il limite di indebitamento realmente sopportabile dall'ente.

**La capacità di indebitamento teorica** trova la sua definizione nell'art. 204, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come modificato dalla Legge Finanziaria 2007, che stabilisce: "l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 15 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui...".

RISORSE DISPONIBILI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
R1 - Entrate aventi destinazione vincolata per legge	22.858,51	560.000,00	690.000,00
R2 - Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
R3 - Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
R4 - Trasferimento di immobili ex art.19, c.5-ter L.109/94	0,00	0,00	0,00
R5 - Stanziamento di bilancio	0,00	0,00	0,00
R6 - Altro	964.800,00	0,00	225.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>987.658,51</b>	<b>560.000,00</b>	<b>915.000,00</b>

**a) Le entrate aventi destinazione vincolata per legge**

Si tratta di entrate che si rendono disponibili a seguito di erogazioni di contributi da parte dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici, di proventi derivanti dall'alienazione di alloggi ERP nonché dei proventi acquisiti per il rilascio dei provvedimenti edilizi e che, pertanto, trovano evidenziazione anche nella parte entrata (titolo IV categorie 1, 2, 3 e 4) del bilancio dell'ente.

Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Manutenzione patrimonio	21.708,45	229.000,00	174.500,00
Realizzazione e manutenzione attrezzature interesse religioso	200,06	1.000,00	0,00
Abbattimento barriere architettoniche	950,00	0,00	15.500,00
Sistemazione tribuna campo calcio	0,00	200.000,00	0,00
Illuminazione pubblica	0,00	100.000,00	0,00
Sistemazione archivio, opere murarie	0,00	30.000,00	0,00
Sistemazione piazza Matteotti	0,00	0,00	200.000,00
Rifacimento copertura campo da tennis centro sportivo	0,00	0,00	200.000,00
Impianto elettrico municipio	0,00	0,00	100.000,00
<b>Totale</b>	<b>22.858,51</b>	<b>560.000,00</b>	<b>690.000,00</b>

**b) Le entrate acquisite o acquisibili mediante contrazione di mutuo**

La voce raccoglie le entrate acquisite a seguito di contrazione di prestiti con istituti mutuanti. Questa forma di finanziamento ricomprende il totale delle categorie 3 e 4 del titolo V dell'entrata del bilancio e



riveste, ancora oggi, la fonte finanziaria cui maggiormente si ricorre per la copertura di un investimento pubblico.

Riferendoci al nostro ente, detta voce non interessa nessun lavoro nell'arco del triennio 2013/2015.

**c) Le entrate acquisite o acquisibili mediante apporti di capitali privati**

Si tratta di entrate che potranno essere conferite al Comune a seguito di approvazione di piani integrati d'intervento.

Non è prevista nessuna opera finanziata mediante questa modalità.

**d) Le entrate acquisite o acquisibili mediante vendita di immobili o contributi**

Si tratta di entrate ottenute dalla vendita di proprietà immobiliari o contributi statali-regionali: detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Manutenzione patrimonio	77.300,00	0,00	0,00
Manutenzione E.R.P.	92.500,00	0,00	0,00
Ampliamento scuola primaria	505.000,00	0,00	0,00
Manutenzione scuola secondaria	200.000,00	0,00	0,00
Sistemazione piazza 26 Aprile	90.000,00	0,00	0,00
Totali	964.800,00	0,00	0,00

**e) Le entrate acquisite tramite altre fonti**

Si tratta di entrate ottenute da altre fonti di finanziamento; detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Manutenzione patrimonio	0,00	0,00	225.000,00
Totali	0,00	0,00	225.000,00

**1.3 L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni attraverso la realizzazione dei lavori pubblici**

La fase successiva è stata caratterizzata dall'individuazione di quelle opere da inserire nel Programma dei lavori da realizzare.

L'art. 128 del D. Lgs. 163/06, stabilisce che nel programma vanno inseriti i lavori di importo superiore ai 100.000,00 euro (esclusa IVA).

Con riferimento, poi, a quelle opere del programma triennale da realizzare nel primo anno di attività, e come tali riportate anche nell'elenco annuale, è stata effettuata una ricognizione sull'attività di programmazione in corso, rivolta a verificare se per esse è già stata approvata la progettazione preliminare o, in alternativa, se è stato redatto lo studio di fattibilità.

Nei casi in cui ciò non sia stato riscontrato, gli uffici sono stati attivati per la loro predisposizione, entro il termine ultimo di approvazione definitiva da parte del Consiglio del programma.

**1.4 I lavori previsti nell'Elenco annuale**

L'Elenco annuale, cioè il documento che riporta le opere da realizzare esclusivamente nell'anno 2013, è quello che, vista la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione più avanzati, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "bilancio investimenti" dell'esercizio 2013.



Nell'Elenco annuale dei lavori sono indicati per ciascuna opera:

- il responsabile del procedimento ai sensi del D. Lgs. 163/06 e successive modificazioni;
- l'importo dell'annualità;
- l'importo totale dell'intervento;
- le finalità;
- la conformità urbanistica ed ambientale;
- le priorità;
- lo stato di progettazione;
- i tempi di esecuzione con specificazione del trimestre inizio lavori e fine lavori.

Si precisa che, nella formulazione dell'Elenco annuale, sono stati seguiti gli indirizzi legislativi e pertanto:

- per ciascuna opera, nel caso in cui essa sia ripartita in più lotti, sono state quantificate le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro al fine di ridurre il rischio di "incompiute";
- i progetti dei lavori sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti;
- l'Elenco annuale predisposto dall'ente contempla l'indicazione dei mezzi finanziari, distinguendo le risorse proprie da quelle disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici e quelle acquisibili mediante alienazione di beni immobili;
- nell'Elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma triennale, comprese quelli inferiori ad €. 100.000,00.

Nella tabella che segue sono riepilogate dette opere:

Codice interno	Opera	Importo
	Ampliamento della scuola primaria	505.000,00
	Manutenzione scuola secondaria	200.000,00

Il progetto preliminare per l'ampliamento della scuola elementare è stato approvato con Delibera di Giunta n. 100 del 13.12.2011. Il progetto definitivo è stato approvato con Delibera di Giunta n. 28 del 13.12.2012 e successivamente integrato.

Il quadro economico del progetto è il seguente:

Lavori e forniture - Importo complessivo delle opere come da stima dei lavori	<b>333.000,00</b>
Oneri relativi alla sicurezza	<b>10.000,00</b>
<b>Somme a disposizione :</b>	
I.V.A. del 10% sui lavori	34.300,00
RUP e sicurezza in cantiere	2.220,00
Spese tecniche di progettazione	45.000,00
Redazione c.a. e collaudo	9.200,00
Impianto di riscaldamento (progetto - D.L.)	13.000,00
Impianto elettrico (progetto - D.L.)	13.000,00
Impianto fotovoltaico (progetto - D.L. - gestione pratica GSE)	40.000,00
Spese tecniche per pratica VV.FF.	1.400,00
Varie e imprevisti	3.880,00
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>162.000,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESA</b>	<b>505.000,00</b>



I lavori di manutenzione straordinaria della scuola secondaria (messa in sicurezza) verranno realizzati e finanziati tramite contributo erogato il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti con Decreto del 03.10.2012 pubblicato su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°7 del 9 gennaio 2013.

Il sopra richiamato contributo di €. 200.000,00 è strutturato come di seguito specificato:

- €. 60.000,00 corrispondenti al 60% saranno erogati direttamente dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;
- €. 140.000,00 corrispondenti al 70% saranno erogati dall'Istituto finanziario a seguito della stipula di un contratto di mutuo ad intero carico del bilancio dello stato;

Pertanto le somme a disposizione per l'intero progetto ammontano ad €. 200.000,00.

Le modalità di esecuzione dei lavori sono specificate nel Decreto di attribuzione del contributo.

Ai sensi dell'Art. 12, comma1, del D.P.R. 207/10, la somma da accantonare per l'eventuale copertura degli oneri derivanti dall'applicazione degli artt. 239 e 240 del Codice, viene determinata in €.26.475,00, pari al 3% delle opere previste nell'anno 2013.

## PARTE II

### L'ANALISI DEL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

#### 2 IL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Conclusa l'analisi delle schede previste nel D.M. 9 giugno 2005 e s.m.i., in questa parte della relazione si intende fornire una visione integrale del programma degli investimenti che l'ente ha previsto per il triennio 2013/2015.

In esso sono state riportate tutte le spese di investimento che si intendono realizzare nell'esercizio e nei due successivi, prendendo in considerazione non solo le opere previste nel Programma triennale e nell'Elenco annuale di cui al D.M. 9 giugno 2005, ma anche i lavori di importo inferiore a 100.000,00 euro che in base al disposto legislativo non trovano allocazione nelle schede ministeriali.

La tabella che segue riporta, con riferimento all'anno 2013, l'elenco delle opere di importo inferiore a 100.000,00 euro che integra quello delle opere presenti nelle schede ministeriali ai fini di una più completa percezione dell'intera programmazione prevista.

Codice interno	Opera	Importo
	Manutenzione patrimonio	99.008,45
	Manutenzione E.R.P.	92.500,00
	Realizzazione e manutenzione attrezzature di interesse religioso	200,06
	Abbattimento barriere architettoniche	950,00
	Sistemazione piazza 26 Aprile	90.000,00

Si precisa che i successivi paragrafi prevedono anche le opere di importo inferiore a 100.000,00 euro riferite agli anni 2013/2015 per la cui lettura analitica si rinvia alle schede di cui all'allegato della presente relazione.

#### 3 ALTRE MODALITA' DI LETTURA DEL PROGRAMMA

Integrato il programma delle ulteriori opere, la seconda parte della presente relazione è diretta a fornire degli specifici report di indagine che possono essere d'ausilio nell'analisi dei lavori previsti nel documento ministeriale e in quello facoltativo, nel quale sono riportate le opere di importo inferiore o uguale a 100.000,00 euro.



A riguardo, nei paragrafi che seguono, verranno proposte una serie di riaggregazioni dei valori ottenuti seguendo criteri differenti che possono risultare utili a chiunque sia interessato a conoscere le attività di investimento previste nel prossimo triennio.

In particolare viene presentata:

- 1) l'analisi del programma generale, cioè una tabella nella quale vengono riproposti i principali valori delle singole schede indicando per ciascun lavoro l'importo complessivo, l'anno di previsione e la fonte di finanziamento;
- 2) l'analisi per categorie, dove le stesse opere sono riaggregate per categoria di spesa (es. stradali, marittime, ecc.);
- 3) l'analisi per tipologia, in cui vengono proposte secondo la tipologia di intervento (es. nuova costruzione, recupero, ecc.);

### 3.1 L'analisi dei lavori per funzioni di bilancio

L'analisi del programma per funzioni di bilancio si ricollega alla precedente analisi per categoria e permette una lettura delle opere presenti nel programma annuale secondo l'articolazione in funzioni prevista dal legislatore per il bilancio di previsione con il D.P.R. n. 194/96.

<b>FUNZIONE DI BILANCIO</b>	<b>Codice</b>	<b>IMPORTO 2013/2015</b>	<b>%</b>
01 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	1	857.508,45	34,82
04 - ISTRUZIONE PUBBLICA	2	705.000,00	28,62
06 - SPORT E RICREAZIONE	3	400.000,00	16,25
08 - VIABILITA' E TRASPORTI	4	390.000,00	15,83
09 - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5	110.150,06	4,48
<b>TOTALE DELLE OPERE</b>		<b>2.462.658,51</b>	<b>100,00</b>

Si tratta di una lettura che permette di ricollegare il programma tecnico al documento contabile di bilancio riconducendo ad unità i percorsi di programmazione differenti. Nel nostro ente la riaggregazione determina risultati quali quelli riportati nella tabella sovrastante.

### 3.1 L'analisi delle singole opere

La parte conclusiva del presente lavoro propone, per ciascuna opera, una scheda analitica che riporta i principali dati richiesti dal legislatore nella costruzione dell'Elenco annuale 2013.

Per ciascun lavoro viene proposto un grafico in grado di isolare le varie fasi caratteristiche di un investimento, realizzando un cronoprogramma dei tempi di realizzazione di ciascuna opera.

Lo strumento grafico proposto ha, infatti, il pregio di permettere anche al non esperto di comprendere i principali aspetti e le difficoltà che si possono incontrare nelle varie fasi, riuscendo ad isolare in modo molto efficace la tempistica realizzativa che ha costituito una delle principali problematiche con cui il legislatore si è dovuto misurare.

